

ATTO DD 644/A1708B/2021

DEL 29/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte. Bando in forma condizionata di apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'Operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" annualità 2021. Rettifica bando per mero errore materiale.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

l'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che disciplina la Misura 3 Operazione 3.1.1 "Partecipazione ai regimi di qualità" e l'Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i.

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i.;

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte e la D.G.R. 9 novembre 2015, n. 29-2396 con cui è stato recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e s.m.i.;

la D.G.R. 02 maggio 2017 n. 32-4953 di approvazione delle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione dei regg. UE n. 1306/2013 e n. 640/2014 e s.m.i. e del Decreto Mipaaf n. 2490 del 25/01/2017 in merito alle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e agli animali e successivi atti di recepimento in merito alla Misura 3 del PSR 2014/2020.

la Legge Regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR), e la L.R. 35/2006 (art. 12) che ha istituito l'Agenzia

Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) che subentra nelle funzioni all' OPR e la D.G.R 14 gennaio 2008 n. 38-8030 che individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività dell'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006;

la determina dirigenziale n. 65 del 27 gennaio 2017 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte ed ARPEA.

Considerato che l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 3.1.1 "Partecipazione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Richiamata la D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582 che recepisce, all'Allegato 1, i principi e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e dai servizi comunitari in merito alle domande presentate sull'Operazione 3.1.1.

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Vista la D.G.R. n. 25-3237 del 18 maggio 2021 "Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Periodo di transizione 2021-2022 di cui al Reg. UE 2220/2020. Disposizioni per attivare, per l'anno 2021, per la Misura 3, Sottomisura 3.1, un bando condizionato all'approvazione della modifica al PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea relativamente al prolungamento del PSR nel biennio 2021-2022" che stabilisce, nelle more dell'approvazione della modifica al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte relativa al periodo di prolungamento del PSR nel biennio 2021-2022 come definito dal Reg UE 2220/2020, di attivare, per l'anno 2021, un bando, la cui efficacia è condizionata all'approvazione della modifica stessa, per la Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".

Considerato che la D.G.R. n. 25-3237 del 18 maggio 2021 demanda alla Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa e che nell'ambito della Direzione la materia relativa alle Operazioni 3.1.1 e 3.2.1 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1708B – valorizzazione e tutela del sistema agroalimentare".

Con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 8/6/2021 il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ha approvato l'apertura del bando annualità 2021 per l'operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" che stabilisce la scadenza di presentazione delle domande di sostegno al 31/8/2021 ore 23.59.59;

A seguito dell'apertura del bando, si è preso atto di alcuni meri errori materiali incorsi nella stesura del testo del bando e negli allegati che con la presente Determinazione Dirigenziale si intende rettificare:

- Al paragrafo 4.3 C) si integra l'elenco dei regimi facoltativi ammissibili a sostegno per le nuove adesioni con la certificazione VIVA (esclusivamente relativa al disciplinare applicato al singolo prodotto);
- Al paragrafo 4.6.1. "Applicazione costi semplificati sulla base delle tabelle standard di costi unitari" si fa riferimento al regime DOP/IGP. Non è specificato che in tale ambito resta esclusa dall'utilizzo dei costi semplificati la adesione collettiva al disciplinare "Vitelloni Piemontesi della Coscia IGP" per cui si utilizza la modalità del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, in quanto la tabella di cui

all'allegato 5 al bando è riferita ai costi di certificazione per la singola azienda;

- Al paragrafo 4.6.2. "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati" non si fa riferimento al regime STG Specialità Tradizionali Garantite che utilizzerà tale metodo non essendo disponibile la tabella standard di costi unitari.

- L'allegato 5 DOP IGP viene integrato con specifica esplicativa relativamente alla quota proporzionale intermediari e corretto nel valore della cella priva di formula "quota annuale servizio di controllo aziende agricole oltre 3 e fino a 7 ha";

Si specifica inoltre che l'IVA, ammissibile come previsto al paragrafo 4.10.2. per le forme associate di produttori che presentano le domande in approccio collettivo qualora l'imposta non sia recuperabile, è ammissibile anche per i regimi per cui viene utilizzata la metodologia di calcolo con applicazione dei costi semplificati, purché si dimostri con la adeguata documentazione prevista dal bando la sua non recuperabilità.

Si ritiene opportuno rettificare il bando annualità 2021, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 8/6/2021, per correggere i suddetti errori materiali, senza riscrivere integralmente il testo, e contestualmente si prevede di pubblicare sul sito internet le FAQ per agevolare la lettura e la comprensione delle rettifiche da parte dei potenziali interessati;

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Considerati i termini di conclusione delle fasi procedurali inerenti la Misura 3 Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" approvati dalla D.G.R. 18 ottobre 2019 n. 10-396 di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione.

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;
- Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 7/2001 e s.m.i.;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa di:

1) rettificare i suddetti meri errori materiali sul bando annualità 2021 per l'operazione 3.1.1. "Partecipazione a regimi di qualità" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 08/06/2021:

- Al paragrafo 4.3 C) si integra l'elenco dei regimi facoltativi ammissibili a sostegno per le nuove adesioni con la certificazione VIVA (esclusivamente relativa al disciplinare applicato al singolo prodotto);

- Al paragrafo 4.6.1. "Applicazione costi semplificati sulla base delle tabelle standard di costi unitari" si fa riferimento al regime DOP/IGP. Non è specificato che in tale ambito resta esclusa dall'utilizzo dei costi semplificati la adesione collettiva al disciplinare "Vitelloni Piemontesi della Coscia IGP" per cui si utilizza la modalità del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, in quanto la tabella di cui all'allegato 5 al bando è riferita ai costi di certificazione per la singola azienda;

- Al paragrafo 4.6.2. "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati" non si fa riferimento al regime STG Specialità Tradizionali Garantite che utilizzerà tale metodo non essendo disponibile la tabella standard di costi unitari.

- L'allegato 5 DOP IGP viene integrato con specifica esplicativa relativamente alla quota proporzionale intermediari e corretto nel valore della cella priva di formula "quota annuale servizio di controllo aziende agricole oltre 3 e fino a 7 ha".

2) di pubblicare le Faq sul sito internet relativo alle misure PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, nella pagina relativa alla sottomisura 3.1., per agevolare la lettura e la comprensione delle rettifiche di cui al precedente punto 1 da parte dei potenziali interessati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità)

Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo